

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Debora Donvito

Comune di Monte Isola

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 05 del 31/03/2025

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024

Ricevuta in data 24/03/2025 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024" e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- i responsabili dei servizi dell'ente hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di ragioneria), dichiarando di aver verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi.

I responsabili dei servizi **non hanno** adottato delle determinazioni dirigenziali per l'approvazione dei rispettivi elenchi per gli accertamenti e gli impegni di propria competenza.

L'Organo di revisione ha verificato in particolare che il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli responsabili dei servizi che **hanno** motivato le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale o eventuale reimputazione secondo il criterio dell'esigibilità (per gli accertamenti e gli impegni di parte competenza).

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2024 riempiti all'esercizio 2025 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2024 riempiti all'esercizio 2025 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2024-2026, funzionali alla determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024;
- elenco delle variazioni al bilancio 2025-2027;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2024;

- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2024;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

Considerato:

- l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011;
- il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1;

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento della vetustà.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2024, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2024

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

TABELLA 1.1

Titolo	Accertamenti 2024	Accertamenti riempuiti	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2024)	% Riscossione
Titolo 1	1.845.152,94		1.521.569,97	323.582,97	82,46
Titolo 2	438.352,73		292.720,08	145.632,65	66,78
Titolo 3	531.140,03		511.762,30	19.377,73	96,35
Titolo 4	912.022,32		808.963,90	103.058,42	88,70
Titolo 5	431.566,01		398.538,43	33.027,58	92,35
Titolo 6	655.920,37		655.920,37	-	100,00
Titolo 7	-		-	-	-
Titolo 9	676.247,77		670.592,04	5.655,73	99,16
TOTALE	5.490.402,17	-	4.860.067,09	630.335,08	88,52

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2024, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2024, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2024

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

TABELLA 1.2

Titolo	Impegni 2024	Impegni riempuiti	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2024)	% Pagamenti
Titolo 1	2.524.827,79		2.197.052,50	327.775,29	87,02
Titolo 2	1.563.259,05		1.355.324,01	207.935,04	86,70
Titolo 3	596.834,76		596.834,76	-	100,00
Titolo 4	176.544,12		176.544,12	-	100,00
Titolo 5				-	
Titolo 7	676.247,77		560.279,33	115.968,44	82,85
TOTALE	5.537.713,49	-	4.886.034,72	651.678,77	88,23

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

TABELLA 2.1

Titolo	Accertamenti riempiutati	2025	2026	2027
Titolo 1				
Titolo 2	93.580,40	93.580,40		
Titolo 3				
Titolo 4	2.101.087,10	2.101.087,10		
Titolo 5	165.268,75	165.268,75		
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	2.359.936,25	2.359.936,25	-	-

Titolo	Impegni riempiutati (+) FPV	2025	2026	2027
Titolo 1	102.988,53	102.988,53		
Titolo 2	3.151.349,47	3.151.349,47		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	3.254.338,00	3.254.338,00	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

TABELLA 3.1

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2	93.580,40	Titolo 2	93.580,40
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	2.101.087,10	Titolo 4	2.101.087,10
Titolo 5	165.268,75	Titolo 5	165.268,75
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	2.359.936,25		2.359.936,25

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

TABELLA 3.2

	Accertamenti reimputati PNRR		Impegni reimputati PNRR
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2	93.580,40	Titolo 2	93.580,40
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	742.478,96	Titolo 4	742.478,96
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	836.059,36		836.059,36

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2024

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 è pari a euro 894.401,75;

La composizione del FPV 2024 spesa finale pari a euro 894.401,75 è pertanto la seguente:

TABELLA 4.1

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2024 su impegni e imputati agli esercizi successivi al 2024 (cd. economie di impegno)	Riaccertament o degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2024 su impegni e imputati agli esercizi successivi al 2024 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 rinvia all'esercizio 2025 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizi o 2024 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizi o 2024 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I					-	9.408,13			9.408,13
TITOLO II	934.823,19	339.735,45	103.321,61		491.766,13	393.227,49			884.993,62
TITOLO III					-				-
TOTALE	934.823,19	339.735,45	103.321,61	-	491.766,13	402.635,62	-	-	894.401,75

* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
 (a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pari alla differenza tra gli impegni cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi e gli accertamenti cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi.

- (b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni reimputati all'esercizio e gli accertamenti reimputati al medesimo esercizio.
- (x) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.
- (d), (e), (f) Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 (colonna d), all'esercizio N+2 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2024 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2025-2027 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

TABELLA 4.2

FPV 2024 SPESA CORRENTE	9.408,13
FPV 2024 SPESA IN CONTO CAPITALE	884.993,62
FPV 2024 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	894.401,75

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2024 di parte corrente si riportano le casistiche:

TABELLA 4.3

Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	9.408,13
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2024 spesa corrente	9.408,13

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto **5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.** In base alla novella apportata dal DM 10/10/2024, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato avendo come parametro di riferimento per gli affidamenti di lavori sopra-soglia,

nel caso di costituzione in deroga, l'avvio delle procedure di affidamento del PFTE. Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti (euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento
- b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente.
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

N.B. per gli affidamenti sottosoglia, non è possibile la costituzione del FPV in deroga e serve l'obbligazione giuridica entro il 31/12/2024.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

TABELLA 4.4

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	-	-	9.408,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			9.408,13
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

*premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali

** impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

TABELLA 4.5

Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	-	-	884.993,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			884.993,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

Si precisa che le risorse PNRR, essendo contributi a rendicontazione legati all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, vengono reimputate contestualmente (entrata e spesa) non danno luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa, tranne nel caso in cui l'Ente abbia già incassato le relative risorse (anticipazione) e ricorrano le condizioni sopra indicate dall'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 al punto 5.4.9, sopra riportato.

*Diversamente le risorse **riscosse** confluiscono in avanzo vincolato da trasferimenti.*

Nell'ambito delle risorse PNRR i fondi "lump sum" (transizione digitale) che non sono a rendicontazione costi reali, seguono le normali regole di esigibilità.

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2023

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto precedente. Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2024, risulta che:

TABELLA 5.1

	Residui attivi iniziali al 1.1.2024	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2024	% Riscossioni sui residui iniziali
Titolo 1	442.541,93	264.409,62	- 19.022,10	159.110,21	59,75
Titolo 2	103.519,36	68.908,92	- 1.665,27	32.945,17	66,57
Titolo 3	23.234,61	21.481,07	- 255,00	1.498,54	92,45
Titolo 4	596.962,78	356.554,20	- 12.554,75	227.853,83	59,73
Titolo 5				-	
Titolo 6	193.029,63	193.029,63		-	100,00
Titolo 7				-	
Titolo 9	41.331,92	1.650,00	- 36.396,40	3.285,52	3,99
TOTALE	1.400.620,23	906.033,44	- 69.893,52	424.693,27	64,69

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2024 risulta che:

TABELLA 5.2

	Residui passivi iniziali al 1.1.2024	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2024	% Pagamenti sui residui iniziali
Titolo 1	543.413,44	470.819,04	- 25.629,35	46.965,05	86,64
Titolo 2	604.502,49	437.956,79	- 15.911,61	150.634,09	72,45
Titolo 3				-	
Titolo 4				-	
Titolo 5				-	
Titolo 7	108.373,01	49.971,47	- 42.762,34	15.639,20	46,11
TOTALE	1.256.288,94	958.747,30	- 84.303,30	213.238,34	76,32

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che: *"Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo".*

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

TABELLA 6

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	20.942,37	25.629,35
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	12.554,75	15.911,61
Gestione servizi c/terzi	36.396,40	42.762,34
MINORI RESIDUI	69.893,52	84.303,30

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI (eventuale)

L'ente **non ha provveduto** alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2, poiché non ricorre la fattispecie.

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024**Risultanze residui attivi:**

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 1.055.028,35 di cui:

- euro 424.693,27 da gestione residui;
- euro 630.335,08 da gestione competenza 2024.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 864.917,11 di cui:

- euro 213.238,34 da gestione residui;
- euro 651.678,77 da gestione competenza 2024.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

TABELLA 7

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	119.610,04	16.056,62		5.497,77	17.945,78	323.582,97	482.693,18
Titolo 2				32.945,17		145.632,65	178.577,82
Titolo 3	1.100,00			398,54		19.377,73	20.876,27
Titolo 4			38.518,00		189.335,83	103.058,42	330.912,25
Titolo 5						33.027,58	33.027,58
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9					3.285,52	5.655,73	8.941,25
Totale	120.710,04	16.056,62	38.518,00	38.841,48	210.567,13	630.335,08	1.055.028,35
	11,44	1,52	3,65	3,68	19,96	59,75	100,00

L'Organo di revisione ricorda all'Ente che con riferimento ai residui attivi più vetusti, fermo restando l'obbligo di congruo accantonamento al FCDE (secondo le modalità prescritte dal § 3.3 e dall'Esempio 5 dell'All. 4/2 cit.), grava sull'ente locale l'onere motivazionale modulato nei seguenti termini (cfr CONTI Marche Deliberazione n. 144/2023/PAR):

- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità infratriennale, incombe sull'ente l'obbligo di motivare adeguatamente le congrue e plausibili ragioni per cui, nel caso concreto, intende eventualmente stralciarli (in tutto o in parte) dal conto del bilancio; detto altrimenti, il residuo infratriennale si presume esigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporne lo stralcio;
- per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità compresa tra tre e cinque anni, è invece rimessa al prudente apprezzamento dell'ente la valutazione, sempre alla luce delle circostanze del caso concreto, in merito all'opportunità del loro mantenimento o del loro stralcio dal conto del bilancio, sicché è necessario fornire adeguata motivazione sia nel caso in cui si opti per lo stralcio, sia nel caso in cui si opti per la conservazione; detto altrimenti, il residuo attivo di anzianità compresa tra tre e cinque anni non si presume né esigibile né inesigibile e grava sull'ente l'onere di motivarne sia lo stralcio che il mantenimento;

• per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità ultraquinquennale, infine, l'art. 11, comma 6, lett. e), D.Lgs. n. 118/2011 determina una vera e propria inversione dell'onere probatorio gravante sull'ente, nel senso cioè che spetta all'ente dimostrare le ragioni per cui ne reputa opportuno (anziché lo stralcio) il mantenimento nel conto del bilancio, tenuto comunque conto del fatto che la perdurante pendenza delle procedure esecutive di riscossione coattiva già avviate da diversi anni "non smentisce (ma, anzi, implicitamente avvalorata) l'incerta esigibilità" dei residui e, pertanto, "anziché essere richiamata a sostegno del loro mantenimento nel conto del bilancio, dovrebbe, viceversa, militare proprio nel senso della loro opportuna cancellazione, quantomeno di quelli risalenti agli esercizi più remoti"

Trascorsi cinque anni dalla sua scadenza, l'Ente deve quindi motivare non le ragioni per cui intende stralciare il residuo attivo dal conto del bilancio, ma quelle per cui intende mantenerlo e l'intensità di tale onere motivazionale è direttamente proporzionale all'anzianità del residuo mantenuto il bilancio; detto altrimenti, il residuo attivo ultraquinquennale si presume inesigibile, salvo che l'ente non dimostri l'esistenza di ragionevoli motivazioni per disporre il mantenimento, che dovranno essere tanto più stringenti quanto più remoto è l'esercizio di provenienza.

In tutti e tre i casi, resta fermo che, nel caso in cui il credito venisse non solo stralciato dal conto del bilancio, ma definitivamente eliminato dalle scritture contabili e quindi anche dallo stato patrimoniale, il "riconoscimento formale" della sua "assoluta inesigibilità o insussistenza" deve essere comunque "adeguatamente motivato" attraverso "l'analitica descrizione delle procedure seguite" per ottenerne la riscossione o indicando "le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione", fermo restando "l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie".

A tale proposito il revisore ha verificato che i residui attivi anno 2019 e precedenti si riferiscono a importi iscritti a ruolo della TARSU, TARI, TASI e IMU che l'Ente sta recuperando, seppur molto lentamente, motivo per cui vengono mantenuti. Per tale motivo è stato iscritto in spesa l'FCDE.

10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

TABELLA 8

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	6.423,03	132,98	1.008,93	10.977,90	28.422,21	327.775,29	374.740,34
Titolo 2			16.773,66	6.508,52	127.351,91	207.935,04	358.569,13
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	5.900,00	7.045,00		1.982,70	711,50	115.968,44	131.607,64
Totale	12.323,03	7.177,98	17.782,59	19.469,12	156.485,62	651.678,77	864.917,11
	1,42	0,83	2,06	2,25	18,09	75,35	100,00

11. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione **ha verificato** la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi, tenendo conto:

- dell'ultima asseverazione debiti e crediti delle partecipate;
- delle relative movimentazioni contabili avvenute durante l'esercizio 2023, anche in relazione ad ulteriori o nuove comunicazioni delle partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che vi è un residuo attivo relativo a dividendo 2021 pari ad € 298,54 da ricevere da parte della società partecipata COGEME SPA. Al 31/03/2025 tali dividendi non sono ancora stati pagati.

Tale attività è propedeutica alla successiva asseverazione debiti e crediti alla data del 31.12.2024 ed alla valutazione del rischio, che sarà oggetto di esamina in sede di verifica del calcolo del FCDE nel rendiconto.

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi **hanno dato adeguata e sufficiente** motivazione.

13. CONCLUSIONI

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale inerente al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2024.

L'Organo di Revisione

Debora Donvito